

Ordinanza anti-bivacco a Pachino, vietati assembramenti e il consumo di alcolici all'aperto

E' stata già soprannominata ordinanza "anti-bivacco" quella con cui il sindaco di Pachino vieta assembramenti e consumo di bevande alcoliche in una serie di vie della cittadina. Sono quelle dove, nelle ultime settimane, sempre più numerosi sono stati danneggiamenti, risse ed altri fenomeni di degrado urbano. Vicende che sono anche finite più volte nelle cronache provinciali, con l'intervento delle forze dell'ordine e la richiesta rivolta alla Prefettura di maggiori controlli.

A Pachino vive ed è integrata una folta comunità straniera, in particolare tunisina. Ultimamente però sono proprio gruppetti di stranieri a dare vita ad episodi che hanno finito per allarmare la popolazione. Per questo il sindaco Gambuzza ha rotto gli indugi ed ha deciso di intervenire sposando la linea dura.

In una serie di vie e piazze del centro di Pachino, fino al 31 gennaio 2025, entra in vigore il divieto di assembramenti, "anche occasionali e non finalizzati alla corretta fruizione sociale dell'area". In particolar modo, vietato il bivacco "inteso come permanenza in area pubblica con contestuale consumazione di cibi e/o bevande nonché come permanenza in posizione seduta o sdraiata in terra, lungo la sede stradale o sui marciapiedi e/o con schiamazzi". Non solo, dalle 16.00 alle 07 del giorno successivo e per tutti i giorni della settimana – sempre nelle principali aree del centro della città – istituito il divieto "della vendita di bevande alcoliche di qualsiasi qualità, quantità e gradazione presso tutti i pubblici esercizi, i distributori automatici h24, esercizi di vicinato, minimarket e medie e grandi strutture di

vendita". Fatto salvo il caso in cui la vendita e la conseguente consumazione avvengano all'interno dei pubblici esercizi autorizzati e nelle pertinenze esterne occupate in concessione. Il divieto non opera, inoltre, in occasione di sagre, eventi e manifestazioni organizzati o patrocinati dal Comune, fermo restando l'obbligo di utilizzare "esclusivamente" contenitori di carta. Restano escluse dal divieto anche le bevande alcoliche acquistate dal cliente se parte integrante "di una spesa che comprenda anche altri generi alimentari e beni di consumo acquistati contestualmente e presenti nel medesimo documento fiscale di vendita". Alle pizzerie, ai panifici, alle gastronomie ed alle rosticcerie è consentita la vendita per asporto di bevande alcoliche, insieme agli alimenti acquistati.

Insieme alla vendita, l'ordinanza vieta anche il consumo all'aperto "di bevande alcoliche e non alcoliche in contenitori di vetro e/o alluminio, nonché il deposito, l'abbandono e la dispersione sul suolo pubblico di contenitori in vetro, bottiglie di vetro, lattine e qualsiasi altra tipologia di rifiuto".

Per chi trasgredisce, previste multe da 25 fino ad un massimo di 500 euro, oltre alle eventuali conseguenze di natura penale. Per le attività commerciali che non dovessero rispettare il divieto di vendita, in caso di recidiva, può esser disposta l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della sospensione temporanea dell'attività.

Acqua a Palazzolo Acreide, le analisi Asp: "è potabile". In

arrivo nuova ordinanza

Le analisi effettuate dall'Asp di Siracusa certificano la buona qualità dell'acqua della rete idrica di Palazzolo Acreide. Rientrato, per il momento, l'allarme per l'improvvisa torbidità dovuta alla presenza di detriti argillosi, i test di laboratorio confermano che è l'acqua e potabile e batteriologicamente.

La comunicazione Asp è arrivata nel pomeriggio al Comune di Palazzolo Acreide e domattina il sindaco, Salvatore Gallo, firmerà la relativa ordinanza dopo settimane in cui ne è stato vietato l'utilizzo per usi umani e alimentari.

L'emergenza non è però rientrata e si continua a lavorare, di concerto con la Prefettura ed il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al progetto per il collegamento di un ulteriore pozzo alla rete idrica in modo da diminuire l'emungimento dalla falda interessata dall'ultimo episodio di torbidità probabilmente dovuto alla contaminazione del bacino con acque superficiali.

Fiamme su una nave ormeggiata al porto di Augusta, a fuoco rottami: "Incendio colposo"

Incendio su una nave battente bandiera straniera ormeggiata al porto commerciale di Augusta. E' divampato martedì pomeriggio, mentre si caricavano rottami ferrosi.

La Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta ha immediatamente fatto intervenire un rimorchiatore in servizio portuale della società Rimorchiatori Augusta S.p.a., dotato di

un potente monitore antincendio con la capacità di proiettare acqua di mare ad alta pressione. Sul posto sono anche intervenuti i Vigili del Fuoco, contattati sempre dalla Capitaneria di Porto, unitamente a due autopattuglie della Guardia Costiera.

L'azione del rimorchiatore e dei mezzi dei Vigili del Fuoco ha consentito di domare l'incendio.

Gli Agenti della Guardia Costiera hanno sottoposto a sequestro la stiva ed il carico di rottami ferrosi attinto dal fuoco, deferendo i responsabili all'Autorità Giudiziaria per la fattispecie di incendio colposo.

Rimane sempre alta l'attenzione della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta nelle attività di controllo a difesa del territorio ed a tutela dell'ambiente.

Acqua torbida a Palazzolo, altro vertice in Prefettura. La soluzione passa da un nuovo pozzo

Ancora un vertice in Prefettura per il caso acqua torbida a Palazzolo Acreide. Se nelle ultime giornate alcuni miglioramenti hanno dato l'impressione di una problematica in via di risoluzione, resta invece alta l'attenzione sulla tenuta della distribuzione idrica nella cittadina montana. Entro 48 ore saranno intanto disponibili i risultati delle ultime analisi disposte da Arpa ed Asp sulla qualità dell'acqua che, spesso, scorga dai rubinetti mista a fanghiglia. Nel frattempo, si sta già studiando una soluzione alternativa non potendosi dare per scontato il buono stato

generale – ed anche geologico – del bacino che attualmente alimenta la rete idrica di Palazzolo. Esiste un altro pozzo, poco distante, che potrebbe permettere in breve tempo di venire fuori dall'emergenza. Ma servono dei lavori urgenti come il collegamento di questo pozzo esistente alle stazioni di sollevamento dell'acquedotto e la necessaria fornitura di energia elettrica. Vanno valutati i costi e richiesto l'accesso urgente ai fondi del commissario straordinario per l'emergenza idrica in Sicilia. E questa è la soluzione su cui si stanno concentrando tecnici comunali e del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, chiamati a raccolta dalla Prefettura di Siracusa.

Scartata l'ipotesi del ricorso ad un potabilizzatore: troppo lunghi i tempi tecnici e costi esagerati. Il ricorso ad un secondo pozzo, già esistente, rimane quindi l'unica opzione praticabile. Resta da capire cosa sia accaduto al bacino che attualmente alimenta la rete palazzolese. Il fenomeno dell'acqua torbida ha avuto inizio subito dopo le piogge torrenziali di fine ottobre. Una coincidenza temporale che lascia propendere gli esperti per due possibili eventualità: una contaminazione per dilavamento delle condotte naturali di approvvigionamento della falda, con sedimenti e materiali del suolo; oppure – peggio – un crollo o cedimento della volta di ingrottamento del bacino. Difficile prevedere, in un caso o nell'altro, quanto tempo potrebbe volerci prima di un ritorno alla qualità ordinaria dell'acqua potabile. Ecco, allora, che il piano di un nuovo pozzo di alimentazione diventa prioritario. Ma bisogna fare in fretta, a partire dai necessari lavori di collegamento alla rete idrica.

Comuni “ricicloni”, la Regione premia Sortino, Floridia e Ferla: differenziata oltre il 75%

Le percentuali di raccolta differenziata diventano “soldi” per i comuni che hanno superato nel 2022 la soglia del 75%. Solo tre comuni riceveranno il premio della Regione Siciliana per avere raggiunto risultati ragguardevoli in tema di gestione dei rifiuti: 118 in tutta l’isola. Sortino, Ferla e Floridia le uniche realtà virtuose nel territorio. Riceveranno risorse in base all’estensione ed alla densità demografica. Sortino riceverà 20 mila euro, Floridia ne avrà 36 mila e Ferla 12 mila euro. Secondo i dati raccolti da Legambiente e resi noti lo scorso marzo, la provincia di Siracusa non brilla quanto a differenziata, terzultima, con il 52,1% di raccolta differenziata, pari a 93 tonnellate. Se i tre comuni che saranno premiati hanno superato il 75% di rifiuti differenziati, altri si collocano sopra 70%, come Melilli ed Avola. Siracusa risulterebbe poco sopra il 50%. Nessun comune del Siracusa ha, invece, avuto accesso alla speciale classifica di Legambiente “Rifiuti Free”.

Scimmesse illegali in un bar di Floridia: denunciato il

titolare e multa di 12 mila euro

Scommesse in un locale pubblico di Floridia, senza alcuna licenza. Polizia Amministrativa e Sociale, insieme al personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha effettuato controlli in alcuni esercizi commerciali, riscontrando delle irregolarità. Nel caso specifico, il titolare di un locale adibito alla somministrazione di alimenti e bevande, era privo di autorizzazione per svolgere anche l'attività di raccolta scommesse. All'imprenditore è stata comminata una sanzione amministrativa di 12 mila euro. Secondo quanto appurato, 4 apparecchi elettronici erano installati e pronti per raccogliere le scommesse. Il titolare di un altro bar di Floridia è, invece, stato sanzionato in quanto non esibiva alcuna segnalazione certificata di inizio attività. Multa di 300 euro.

Violenze e minacce sull'ex moglie, arrestato 45enne: maltrattamenti anche in presenza della figlia minore

Maltrattamenti in famiglia. Di questo reato dovrà rispondere un uomo di 45 anni, arrestato dagli agenti del commissariato di Priolo. Da un anno, secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe assunto una condotta aggressiva e possessiva nei confronti

della moglie, vittima di reiterate violenze fisiche e verbali spesso sotto l'effetto dell'alcol e alla presenza della figlia minore.

Stanca di questi maltrattamenti fisici, verbali e psicologici la donna avrebbe interrotto la relazione con il marito che, non rassegnandosi alla decisione della donna, avrebbe avviato una condotta persecutoria e gravemente minacciosa. Giovedì, infine, gli agenti di una volante del Commissariato di Priolo hanno bloccato l'uomo sotto casa dell'ex moglie mentre, con fare minaccioso, inveiva contro la donna.

Il quarantacinquenne, al termine delle incombenze di legge e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, veniva tratto in arresto e posto ai domiciliari.

La Polizia invita tutte le vittime di maltrattamenti a denunciare per tempo episodi del genere così da bloccare sul nascere gli atteggiamenti pericolosi posti in essere da partner violenti.

Pantalica, nuove torrette di avvistamento per rafforzare vigilanza anti-incendio

Inaugurate le nuove torrette di avvistamento per la sicurezza e sorveglianza nella riserva di Pantalica. Si trovano a Cugni e Cugnarelli e possono rendere più agevole il controllo dell'importante area naturale, soprattutto in ottica di prevenzione incendi. Realizzate in poco più di un anno, hanno visto intervenire insieme la Regione Siciliana e il Corpo Forestale.

“Questo progetto rappresenta un fondamentale passo avanti nella tutela delle aree naturalistiche siciliane e nella

protezione dei lavoratori forestali”, commenta il deputato regionale Carlo Auteri (Fdi). “Dopo oltre un decennio di attesa, finalmente possiamo contare su torrette di avvistamento all’avanguardia, che rispettano la dignità e la sicurezza dei lavoratori forestali – dichiara – Grazie a questo importante intervento, il controllo e la protezione del territorio sono stati significativamente potenziati”.

Prevenzione delle dipendenze giovanili, a Priolo continua il progetto “Preferisco vivere”

Il progetto di prevenzione delle dipendenze giovanili “Preferisco vivere” ha preso il via questa mattina anche all’Istituto “Manzoni-Dolci” di Priolo Gargallo.

Il sindaco Pippo Gianni, il vicesindaco e assessore alle Politiche Giovanili Maria Grazia Pulvirenti e gli esperti del settore hanno incontrato gli studenti di terza media.

L’obiettivo dell’iniziativa voluta dall’Amministrazione comunale è di prevenire i fattori di rischio del disagio psicologico e relazionale e le dipendenze da droghe, alcool, fumo, gioco d’azzardo, cyberbullismo, uso dei social e dei dispositivi tecnologici. Insieme agli incontri tematici per classe è previsto anche un servizio di supporto psicologico per chi ne farà richiesta. L’esperto psicologo- psicoterapeuta sarà a disposizione di ogni alunno per incontri individuali gratuiti per tutto il tempo del progetto e fino ad aprile 2025.

“Siamo davvero contenti – ha sottolineato Maria Grazia

Pulvirenti – che i ragazzi stiano rispondendo bene a questa iniziativa. Negli incontri che si sono già tenuti al Ruiz e adesso alla Manzoni, dopo aver ascoltato la psicologa gli studenti hanno chiesto di poter parlare privatamente con lei, per confidarsi e provare a risolvere i problemi che li angosciavano. Questo è l'obiettivo dell'iniziativa, aiutare i nostri giovani a stare meglio, a liberarsi dal disagio che provano o da qualche dipendenza”.

“Vogliamo evitare – ha detto il sindaco Gianni rivolgendosi ai ragazzi – che voi possiate distruggere la vostra vita attraverso le varie dipendenze, che bruciano il fisico, il cervello e l'anima. Credo che dobbiate avere un futuro diverso, godere di ogni giorno, aiutare i vostri compagni. Come ho già detto ormai parlate attraverso il telefonino, non vi guardate più negli occhi. Parlare non è solo trasferire parole ma anche sentimenti, idee, cultura. Dovete leggere, incontrarvi, dialogare, fare sport. Proprio per questo abbiamo riqualificato le nostre strutture sportive e ne stiamo realizzando delle altre. Invece di bere, fumare, stare con il telefonino dovete nutrirvi di amore, sobrietà e di tutte quelle cose che fanno bene al corpo e all'anima. Se qualcuno di voi ha problemi con la famiglia o con gli amici può parlarne con la psicologa o chiedere alle maestre di parlare con me, io lascerò tutto e verrò da voi perchè mi sta più a cuore il vostro futuro che il mio presente”.

“Preferisco vivere” è organizzato in collaborazione tra gli assessorati alle Politiche Giovanili, alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali.

Sfiaccolamento in zona

industriale, Sonatrach: “temporaneo malfunzionamento”

Prolungato sfiaccolamento questa mattina dalla zona industriale di Siracusa. Torcia e fumosità da un camino della raffineria Sonatrach di Augusta. L'azienda ha subito informato le autorità competenti, come prassi in questi casi, parlando di “un temporaneo malfunzionamento tecnico immediatamente risolto”. Nella comunicazione della raffineria evidenziata anche la possibilità che il problema tecnico “potrebbe ancora comportare potenziale attivazione della torcia o fumosità”. Per quel che riguarda eventuali aspetti di protezione civile, viene assicurato che l'anomalia non ha prodotto “nessun rischio correlato per la popolazione”.